SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00002077
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	alzata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	interno
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega derutese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	4
MISD - Diametro	33.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurato in più punti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto decorato con motivi vegetali stilizzati in turchino su smaltino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'egemonia del canone metaurense si manifestava a Deruta in una forma che ha precise caratteristiche: accanto agli artefici romagnoli e metaurensi vi lavoravano maestri locali nelle decorazioni del tipo a fiori e frutta, dal disegno un pò incerto e dai contorni sfumati. Si conoscono i nomi, fra gli altri, di un maestro Ludovico e di un maestro Domenico, non meglio identificati. Il pezzo in esame è rivestito a smaltino brillante e decorato con molta sobrietà a motivi simili a quelli

	detti "alla porcellana". La tipologia decorativa rientra nel "calligrafico" che ha un'area di espansione molto ampia per tutto il Seicento. Precisi raffronti si hanno in particolare con la produzione di Deruta.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1919
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 538-M
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Petrucci E.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 111. Per la bibliografia cfr.: AA: VV., Antiche maioliche di Deruta, cat. mostra, Spoleto 1980, pp. 116-122.